

La Sicilia 5 Luglio 2013

Un chilo di marijuana nell'armadio

I carabinieri della compagnia di Gravina erano sulle sue tracce da qualche giorno, ovvero da quando avevano appreso che questa insospettabile signora - una trentunenne incensurata, residente proprio a Gravina, ma della quale non sono state rese note le generalità complete - aveva nelle proprie disponibilità un consistente quantitativo di sostanza stupefacente. Marijuana, per l'esattezza.

Giusto il tempo di pianificare il servizio, magari con qualche appostamento, che durante la scorsa notte i militari dell'Arma hanno piazzato il loro colpo investigativo. Certi di avere colto nel segno, infatti, si sono recati nell'abitazione della donna, in una parte del paese della quale non è stata rivelata neanche orientativamente la zona, e hanno chiesto di eseguire una perquisizione domiciliare.

Già all'interno della casa, al cospetto della sempre più nervosa signora, i carabinieri hanno subito compreso di avere visto giusto. E, in effetti, da un armadio, è «puntualmente» sbucato fuori un borsone verde sportivo, sponsorizzato dalla "Cassa rurale e artigiana di Ravenna e Bussi", al cui interno era stato riposto un involucro contenente all'incirca un chilogrammo di marijuana.

La droga, ancora in panetto, è stata immediatamente sequestrata. La donna è stata invece ammessa, secondo quanto disposto dall'autorità giudiziaria, agli arresti domiciliari, in attesa di essere giudicata con rito direttissimo.

Concetto Mannisi

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS